



# OPINIONI CALABRIA

Agenzia di informazione periodica  
ASSOCIAZIONE FRA EX CONSIGLIERI REGIONALI DELLA CALABRIA

Anno III - Numero 6  
25 settembre 2009

Testata registrata al Tribunale di Reggio Calabria al n° 11/07 in data 08 aprile 2008 - Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro - POSTE ITALIANE - Spedizione in A. P. - D. L. 353/2003 (conv. in Legge 27.02.2004) Art. 1 Comma 2 - CNS/CBPA - SUD/RC/106/2007 Valida dal 18.10.2007 - Editore: Associazione fra ex Consiglieri Regionali della Calabria - Via Cardinale Portanova - Palazzo Campanella 89124 Reggio Calabria - Direttore Responsabile: Avv. Ernesto Corigliano - Direttore Stefano A. Priolo - Redazione e Stampa presso sede sociale.

## Da una stagione all'altra. . . in giro per il mondo

**S**i ritorna al lavoro, dopo una estate calda ed anche un pò . . . rumorosa.

I più fortunati hanno avuto la opportunità di rilassarsi e di tornare riposati alla ripresa delle occupazioni.

Ma la vacanza è anche tempo di riflessione, una sosta salutare in preparazione della ripresa del lavoro, degli studi, delle ricerche, dell'esercizio delle responsabilità civili, sociali, politiche ed economiche. C'è anche chi non stacca mai la spina, anche perché la comunicazione, sempre più invasiva e ricca di strumenti che la veicolano, riesce a raggiungerci anche quando resisti alla tentazione di acquistare il giornale, perché vorresti, almeno per un momento, assentarti.

La comunicazione in estate, poi, per quanto riguarda la politica, è fatta di parole in libertà, di pensieri stravaganti, di "sparate" rivolte a catturare l'attenzione di giornali, radio e TV, pur di avere un giorno di gloria. Tra le tante notizie lette, tuttavia, ve ne sono alcune che, per il rilievo che hanno e la considerazione che meritano, sono degne di essere riprese come spunti importanti per la nostra vita futura.

### News dal mondo

28 agosto 2009 - Reuters - **Attivisti Ambiente: accordo su patto clima ONU entro 100 giorni.** Oslo - *Alister Doyle, corrispondente per l'Ambiente.*

22 settembre - (Ap-Apcom) - **Clima, Onu, al via conferenza mondiale su cambiamenti climatici** - New York.

Al via oggi a New York la conferenza mondiale sui cambiamenti climatici per rilanciare i negoziati in vista del vertice di Copenaghen.

Alla conferenza, che si svolge a margine dell'Assemblea generale dell'Onu, parteciperanno oltre 120 capi di stato e di governo.

Mentre l'attenzione è rivolta al primo discorso del presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, al Palazzo di Vetro dell'Onu, le novità sostanziali in materia di rivoluzione verde potrebbero arrivare dalla Cina e dall'India. I leader di questi paesi potrebbero assumere impegni ancor più ambiziosi di quelli del presidente americano, le cui mani sono legate dalla volontà del Congresso.

La conferenza Onu di oggi e il vertice G-20 di Pittsburgh alla fine della settimana hanno lo scopo di aumentare la pressione sugli Stati Uniti e sugli altri paesi industrializzati affinché si impegnino a ridurre le emissioni di gas serra e

forniscano ai paesi in via di sviluppo il denaro necessario ad imprimere una svolta alle proprie economie energetiche, basate sul carbone e sulla deforestazione.



Secondo un alto funzionario delle Nazioni Unite, il presidente cinese Hu Jintao potrebbe annunciare oggi misure ambiziose sui cambiamenti climatici. "Ho grandi aspettative su quanto il presidente Hu annuncerà domani (oggi, ndr.)", ha dichiarato Yvo de Boer, responsabile della convenzione Onu sul clima. "Avendo parlato con il suo ministro alla vigilia (domenica, ndr.),

so che si tratterà di un pacchetto di misure ambiziose e sostanziali che la Cina ha intenzione di mettere in opera (...) e che ridurranno in modo consistente le emissioni cinesi di gas a effetto serra", ha aggiunto Yvo de Boer.

Quando mancano meno di tre mesi alla conferenza di Copenaghen sul clima, i responsabili americani ed europei non nascondono la loro preoccupazione sullo stato di avanzamento dei negoziati per siglare un accordo vincolante che riduca in modo sostanziale i gas ad effetto serra e che sostituisca il protocollo di Kyoto nel 2013.

24 settembre - (Apcom) - **Onu, sì a disarmo nucleare, da Consiglio sicurezza ok risoluzione** - New York.



Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, presieduto per la prima volta da un presidente americano, Barack Obama, ha approvato all'unanimità una risoluzione contro la proliferazione nucleare.

"Ci saranno giorni difficili su questo cammino - ha detto Obama, subito dopo il voto per alzata di mano - ma ci saranno anche giorni di speranza, come questo". Non ci facciamo illusioni sulla difficoltà di arrivare a un mondo senza armi nucleari - ha spiegato il presidente americano, nella sala del Consiglio di Sicurezza insieme al segretario di Stato Hillary Clinton - sappiamo che ci sono molti cinici e sappiamo che faremo passi falsi che sembreranno dar loro ragione". Ma ci saranno anche giorni come questo - ha proseguito Obama - nei quali faremo passi avanti. E' la storia di un mondo che

capisce come nessuna differenza e nessuna divisione siano abbastanza forti da distruggere ciò che abbiamo costruito e ciò che amiamo. E' il riconoscimento che persone di diverse nazionalità ed etnie, con ideologie diverse, possono lavorare insieme. Nel mio Paese, su questo fronte sia i democratici che i repubblicani sono sulla stessa pagina". La risoluzione approvata oggi, numero 1887, impegna la comunità internazionale a lavorare per un mondo senza l'atomica e per una serie di linee guida e interventi legislativi che riducano la minaccia nucleare nell'ambito della guerra al terrorismo. Alla riunione partecipano anche il presidente russo Dmitri Medvedev, il francese Nicolas Sarkozy, il cinese Hu Jintao, il premier britannico Gordon Brown, il primo ministro giapponese Yukio Hatoyama e il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon.

## News dall'Italia

18 agosto - Reuters - **Meeting dell'Amicizia di Rimini.**



Il Ministro italiano dell'Economia Giulio Tremonti, parlando della grave crisi economico finanziaria del pianeta e riferendosi, probabilmente, non solo agli Economisti della London School of Economics, nei confronti dei quali ha usato sostantivi pesanti (maghi) ha detto: "Il corso dei fatti ha dato torto agli economisti ed a come hanno rappresentato la realtà. Quello che fa effetto è che

il coro continua. Se stessero zitti per un anno o due ci guadagneremmo tutti, anche loro".

*OC - Riflettendoci un poco sopra, viene fatto di pensare che, probabilmente, sempre secondo l'opinione del Ministro, è importante che parli ed agisca solo lui, dotto ed esperto commercialista italiano. Speriamo che non si allarghi ulteriormente fino al "quì si lavora, non si pensa", di nefasta memoria.*

2 9 settembre - (ASCA) - Roma - **Venerdì 11 settembre, il segretario della Lega Nord e Ministro per le Riforme, Umberto Bossi, sarà sul Monviso, alla sorgente del Po per il rito dell'ampolla che darà inizio al weekend di "Festa dei popoli padani".**

*OC - Siamo all'inizio dei riti propiziatori, che precedono le opulente adunate a base di polenta, accompagnate da abbondanti libagioni. Più che di stregonerie, la politica avrebbe bisogno di grandi e pertinenti riflessioni, capaci di considerare ed affrontare i problemi dell'uomo d'oggi e domani, del presente e del futuro, per sconfiggere la povertà e dare risposte ai bisogni, anche mediante la stipula di patti di solidarietà tra le diverse generazioni ed i territori che storicamente hanno conosciuto livelli differenziati di sviluppo economico.*

21 settembre (Apcom) - **Bagnasco ai cattolici: politica è missione irrinunciabile** - Roma



La Chiesa incoraggia i giovani e "l'intero laicato" a seguire la strada "della politica vera e propria, nelle sue diverse articolazioni, quale campo di missione irrinunciabile e specifico".

"La Chiesa non cessa di raccomandare - afferma - ai giovani e all'intero laicato la strada non solo del volontariato sociale, ma anche della politica vera e propria, nelle sue diverse articolazioni, quale campo di missione irrinunciabile e specifico". L'invito arriva dal cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei, che oggi ha aperto il Consiglio permanente dei vescovi italiani.

Riprendendo il discorso pronunciato dal Papa a Viterbo - che invitava a una partecipazione attiva dei laici in ogni campo della vita sociale del Paese, e dunque anche nella politica, sempre portando il Vangelo - il cardinale Bagnasco sottolinea come "il criterio fondamentale per una onesta valutazione dell'agire politico" sia rappresentato dalla "capacità di individuare le obiettive esigenze delle persone e delle comunità, di analizzarle e di corrispondervi con la gradualità e nei tempi compatibili. È in altre parole - dice il porporato - il criterio della reale efficacia di ogni azione politica rispetto ai problemi concreti del Paese".

## Dall'Abruzzo

15 settembre (Adnkronos/Ign) - **"Promessa mantenuta. Era una promessa ardita, lo sapevamo, ma grazie a Dio mantenuta"** - Onna (L'Aquila).



Silvio Berlusconi con queste parole ha lasciato Onna, dove ha consegnato personalmente le chiavi di casa alla prima famiglia assegnataria di uno dei villini antisismici costruiti dopo il terremoto del 6 aprile.

"Si parte oggi con le prime sei unità abitative, ma sono 94 gli alloggi pronti a Onna.

"Sono case dotate di tutto, dall'arredamento alle lenzuola, lo shampoo, il dentifricio e anche i generi alimentari di prima necessità: in frigorifero - dice - c'è ogni ben di Dio" (Berlusconi).

"La consegna delle case ad Onna è sicuramente un passo importante, simbolico - ha detto da parte sua Stefania Pezzopane, presidente della provincia dell'Aquila - Ma è solo una goccia nel mare, se si considerano i numeri di questa immensa tragedia..."

*OC - Sul terremoto, sulla ricostruzione, sui bisogni elementari e grandi che manifestano le popolazioni colpite dell'Abruzzo,*

*meglio che le parole lascino il posto ai fatti e solo ai fatti, con un linguaggio di verità.*

### Dalla Calabria: tra presente e futuro

Il breve giro d'orizzonte proposto prima ai nostri lettori, serve sempre a restare desti su quello che accade nel Villaggio Globale, per stare al passo con i tempi e per condividere e sostenere quanto di positivo in esso emerge, proponendosi alla nostra attenzione.

Ma la realtà, ne siamo consapevoli, più prossima, quella di "casa nostra" è quella che deve registrare non soltanto la nostra migliore attenzione, ma anche la più accurata ricerca oltre che la più appassionata e positiva cura.

### L'emergenza sanità

L'estate trascorsa, ha offerto, tristemente, alla nostra attenzione, nuovi, inquietanti casi di "malasanità". L'emergenza continua. Siamo al dunque? No! perché siamo ancora nel "territorio di nessuno", anche se in attesa di lasciarlo.

Non sappiamo ancora se ci sarà il formale commissariamento con l'assunzione di maggiori responsabilità da parte dello Stato o, ma se solo formalmente, essa resterà affidata alla Regione. Certo, la politica ha i suoi tempi, sovente lunghi, spesso insopportabili. Ora tutto si colora anche di scontro elettorale, attesa la scadenza ormai prossima della legislatura regionale. Forse sarebbe più produttiva e necessaria, a questo punto, una discussione ed una progettualità mirata al futuro che, partendo dalle scelte sbagliate e da quelle non operate (il riferimento specifico va al nuovo Piano Sanitario Regionale) in questi 5 anni, ponga le basi per un lavoro di riorganizzazione ed efficienza della sanità calabrese. Ne abbiamo proprio un grande bisogno, per evitarci pesanti dolori e per prevenire ed assistere meglio le nostre popolazioni, già provate da una condizione di latente sottosviluppo e di perdurante emigrazione (sanitaria e lavorativa).

### L'Agricoltura

Tarda a venire la nomina del nuovo Assessore. Si comprende la delicatezza del momento e la precarietà dell'equilibrio interno. Ma la rapidità di decisione, in determinati frangenti, può anche evitare dannosi, inefficienti ed inefficaci cumuli. La realtà non può attendere a lungo, le stagioni non attendono, il tempo scorre ed il settore, molto importante, lo sappiamo, per il PIL calabrese ha bisogno di una guida responsabile e manageriale, che si proponga traguardi più ambiziosi nel settore primario.

### L'emergenza ambientale. Non tutto è perduto, le luci si fanno strada.

Abbiamo seguito e continuiamo a farlo con crescente interesse il settore delle politiche ambientali, al quale l'Associazione ha dedicato numerose iniziative di analisi ed approfondimento, oltre che alcune proposte che ci pare siano presenti nella attività dell'Assessorato Regionale all'Ambiente.

La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (RSU), ad

esempio, sta diventando la scelta di base definitiva perché si realizzi, a valle, il riutilizzo dei rifiuti e, quindi, la possibilità che essi siano anche una risorsa, prima che un problema. La stessa notizia dell'avvio di cinque nuovi Parchi marini,



rivela una crescente attenzione per la individuazione e valorizzazione delle risorse ambientali presenti sul nostro territorio. Lo stesso discorso per la scoperta nei fondali di Scilla della più grande colonia al mondo di corallo nero.

Non si registra, invece, un netto miglioramento dei servizi della depurazione e della pulizia delle spiagge.

E' probabile che questo comparto debba essere aggredito in maniera

mirata per eliminare le cause strutturali che ne impediscono l'efficienza. Si tratta di una attività di straordinaria importanza per una Regione che pensa di fondare parte significativa del suo progresso sulla promozione ed esaltazione dello sviluppo sostenibile.

### La "Ndrangheta"

Il nostro lettore potrà annotare che stavolta la N è maiuscola. Siamo accreditati nel mondo, dopo la strage di Duisburg, come la terra che ha dato i natali alla più potente organizzazione malavitosa che si conosca, con ramificazioni ed interessi che rievocano i tempi della grande "piovra". Si tratta di una organizzazione diversa, non piramidale ma insulare, sempre più indagata sia sul terreno giudiziario che su quello sociale e culturale. E' stata ed è il più grande dei mali della nostra Regione per via della sua straordinaria capacità di permeare con la sua iniziativa e la sua potenza economica, strati importanti della società. Proprio questa dimensione, cresciuta oltre la stessa immaginazione, pone allo Stato ed a coloro che lo rappresentano (Istituzioni pubbliche e private, Partiti, Associazioni e cittadini), l'esigenza di riformulare l'analisi del fenomeno ed individuare tattiche e strategie appropriate, capaci di affrontarla con tecniche e risorse adeguate per debellarla.

L'azione complessiva da mettere in campo deve comprendere provvedimenti di dissuasione, di repressione ed una forte iniziativa culturale a partire dai banchi di scuola; la organizzazione di una attività investigativa penetrante e di una "presenza" sul territorio visibile ed efficace.

Tutto questo considerando che una vittoria su questo terreno avrebbe ripercussioni positive ed immediate in diversi strati sociali e in settori vitali della stessa economia, ripristinando regole di funzionamento della stessa democrazia, oggi a rischio. Se questo è vero, lo Stato (quello con la S maiuscola) deve saper dare certezza ai cittadini che questa battaglia sarà condotta senza risparmio di risorse ed in maniera sistematica fino alla sconfitta della malapianta del crimine, che tutto insozza con la sua presenza e la sua violenza.

Anche OC continuerà a fare la sua parte già dal prossimo numero.

Da Sud, per l'Economist il Mezzogiorno è "senza speranza". . . da *ItaliaInformazioni.com* (13-08-2009)

**I**l Mezzogiorno d'Italia è "senza speranza".

E, malgrado le sue non poche eccellenze, "ha ancora enormi problemi, che la recessione sembra stia aggravando". Tra questi, il calo della popolazione, causato soprattutto dall'emigrazione "in particolare dei giovani e di coloro che hanno studiato". Un altro problema è "la qualità dell'educazione nel Sud, che è molto più bassa che al Nord".

A dare questa lettura è il settimanale *The Economist*, che nel numero che sarà in edicola domani dedica un servizio di apertura al Sud Italia, dal titolo "Il caotico Mezzogiorno" ("The messy Mezzogiorno").

La definizione "senza speranza" è riportata nel titolo di copertina ("Italy's hopeless South"), ma nell'articolo è riferita solo alle infrastrutture del Sud. I mali del Sud sono importanti, continua il settimanale britannico, poichè "il Sud conta per

un terzo della popolazione italiana, per metà della disoccupazione del Paese e per un'incommensurabile quota del crimine organizzato. Ora in Italia il Sud è ancora un argomento politicamente caldo, coperto dai media anche più degli scandali sessuali del primo ministro".

Dopo aver ricordato le tensioni interne alla maggioranza s e d a t e grazie alla "promessa di scongelare 4 mld di euro di fondi per la Sicilia", l'articola sottolinea che "gli italiani a volte pensano che il divario tra Nord e Sud sia così ampio solo in Italia".

Dopo aver elencato alcune eccellenze del Sud (il porto di Gioia Tauro, la bellezza di Matera e i vini della Sicilia, tra le altre), il settimanale ricorda l'importanza dell'emigrazione dei giovani

più istruiti, "fuga dei cervelli" che "è uno dei fattori che rendono le prospettive del Mezzogiorno più fosche di quelle, per esempio, del Sud della Spagna". Inoltre, "forse la più grande preoccupazione di tutte è la pervasività del crimine organizzato".

Malgrado i recenti successi delle forze dell'ordine, continua, "la Calabria rimane saldamente nella

morsa della 'ndrangheta e Napoli e la Campania sono ancora asservite alla camorra. Il crimine organizzato risucchia ad aziende in salute denari che potrebbero essere spesi altrimenti, in investimenti o in ricerca e sviluppo".

L'infrastrutturazione del Sud, continua l'Economist, "è spesso senza speranza. Ci vogliono cinque ore di treno

per attraversare la Sicilia da Palermo a Catania. Quanto tempo sia necessario per guidare da Salerno a Reggio Calabria è una questione di fortuna (...).

L'aeroporto di Reggio potrebbe quasi essere situato in una delle zone più povere del Sudest asiatico".

Il settimanale nota infine che "dietro la campagna della Lega (definita 'truculenta', cioè 'aggressiva' in un altro passo dell'articolo, ndr) per un maggiore federalismo fiscale" sta "la riluttanza dei settentrionali a vedere le loro tasse andare verso sud". OC - *Esiste ancora in Italia, secondo l'autorevole giornale economico londinese, una "questione meridionale" irrisolta. Considerandola da Sud, dove viviamo noi, sembra quasi una affermazione controcorrente, visto che nel nostro Paese non si fa altro che parlare e con insistenza, da parte del Governo italiano, di una fantomatica "questione settentrionale". Per camuffarla bene la chiamano "federalismo fiscale" (le entrate fiscali chi ce l'ha se le tiene).*



## ASSOCIAZIONE FRA EX CONSIGLIERI REGIONALI DELLA CALABRIA

*L'Associazione fra gli ex Consiglieri Regionali della Calabria è stata costituita nel 1988 con lo scopo principale di "mantenere il vincolo che ha visto operare i Consiglieri Regionali per l'affermazione ed il consolidamento dell'Istituto Regionale".*

*L'Associazione non ha fini di lucro, è aperta alla partecipazione dei Consiglieri Regionali in carica, fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile riguardanti le Associazioni di fatto non riconosciute. La sua vita, la sua organizzazione, la sua attività, sono regolate dallo Statuto e dalle deliberazioni degli organi statutari.*

*Le risorse di cui si avvale l'Associazione sono costituite dalle quote sociali e dal contributo di cui alla Legge regionale 22 gennaio 2001, n. 3. In ogni Regione d'Italia è costituita una Associazione; le Associazioni assieme hanno dato vita ad un Coordinamento Nazionale che si riunisce di norma due volte l'anno. Il Coordinamento Nazionale ha un Ufficio di Presidenza che sarà presieduto, per il triennio 2008-2010, dal Presidente della nostra Associazione Stefano Arturo Priolo. Il Coordinamento Nazionale delle Associazioni di ex Consiglieri Regionali mantiene sistematiche relazioni con l'Associazione ex Parlamentari della Repubblica.*

### DOVE SIAMO

Via Cardinale Portanova  
Palazzo Campanella  
(sede Consiglio Regionale della Calabria)

89124 REGGIO CALABRIA

Telefono 0965/880799  
Fax 0965/880717

SU INTERNET:  
[www.esiscalabria.org](http://www.esiscalabria.org)

E-MAIL:  
[exconsiglieri.calabria@consrc.it](mailto:exconsiglieri.calabria@consrc.it)